



impianti sportivi

VEZZA D'ALBA

BORGONUOVO

S. ROCCO

MUSEO NATURALISTICO
DEL ROERO-VEZZA D'ALBA



Strada Romantica

1. VEZZA D'ALBA



1.5 km







Rocca del Castello

**1ª tappa strada romantica
delle Langhe e del Roero**





Castello Roero

RUDERI



I ruderi del castello come apparivano negli anni '50 e, nella foto, come appaiono oggi.
The ruins of the castle as they were in the 1950s and (in the photo) as they are today.

In posizione dominante, eretto prima del Mille, il castello è citato in un diploma imperiale di Enrico III del 1041. Possesso dei "domini de Vicia", feudatari del vescovo d'Asti, viene distrutto, prima del 1378, dalla "Compagnia degli Inglesi", compagnia di ventura che, come molte altre, correva e devastava il Piemonte dell'epoca. Ricostruito e rimesso in condizioni di difesa da Antonio de Ponte, nel 1401 il castello viene venduto, assieme al feudo di Vezza, ai Roero. Più volte rimaneggiato, subisce un devastante saccheggio nel 1593, ad opera delle truppe di Pietro Luigi Roero di Ternavasio, su mandato del duca Carlo Emanuele I di Savoia. Abbandonato, infine, dai Roero alla fine del '600 per Guarene (dove nel 1726 inizia la costruzione di una nuova residenza), il castello serve da prigione nel 1706 per alcune centinaia di soldati francesi catturati durante la celebre battaglia di Torino. Già in condizioni precarie, subisce il colpo di grazia durante il terremoto del 1887: oggi sopravvive solo il mastio, ridotto ad un troncone.



Built before the year 1000 in a dominant position, the castle is mentioned in an Imperial Edict of Henry III of 1041. The property of the "domini de Vicia", vassals of the Bishop of Asti, it was destroyed before 1378 by the "Compagnia degli Inglesi", one of the many groups of mercenaries who ransacked Piedmont in those days. Rebuilt by Antonio de Ponte, and with its defences restored, the castle was sold to the Roero family in 1401, together with the feud of Vezza.

Modified several times, it was complete sacked in 1593 by the troops of Pietro Luigi Roero di Ternavasio, on the orders of Carlo Emanuele I Duke of Savoy. Abandoned by the Roero family at the end of the 17th century in favour of Guarene (where they began construction of a new residence in 1726), the castle served as a prison in 1706 for several hundred French soldiers captured during the famous battle of Turin. It was already in a precarious state when it was hit by an earthquake in 1887: today only a stump of the keep survives.

I ruderi del castello come apparivano negli anni '50 e, nella foto, come appaiono oggi.
The ruins of the castle as they were in the 1950s and (in the photo) as they are today.

In posizione dominante, eretto prima del Mille, il castello è citato in un diploma imperiale di Enrico III del 1041. Possesso dei "domini de Vicia", feudatari del vescovo d'Asti, viene distrutto, prima del 1378, dalla "Compagnia degli Inglesi", compagnia di ventura che, come molte altre, correva e devastava il Piemonte dell'epoca. Ricostruito e rimesso in condizioni di difesa da Antonio de Ponte, nel 1401 il castello viene venduto, assieme al feudo di Vezza, ai Roero. Più volte rimaneggiato, subisce un devastante saccheggio nel 1593, ad opera delle truppe di Pietro Luigi Roero di Ternavasio, su mandato del duca Carlo Emanuele I di Savoia.

Abbandonato, infine, dai Roero alla fine del '600 per Guarene (dove nel 1726 inizia la costruzione di una nuova residenza), il castello serve da prigione nel 1706 per alcune centinaia di soldati francesi catturati durante la celebre battaglia di Torino. Già in condizioni precarie, subisce il colpo di grazia durante il terremoto del 1887: oggi sopravvive solo il mastio, ridotto ad un troncone.



Built before the year 1000 in a dominant position, the castle is mentioned in an Imperial Edict of Henry III of 1041. The property of the "domini de Vicia", vassals of the Bishop of Asti, it was destroyed before 1378 by the "Compagnia degli Inglesi" one of the many groups of mercenaries who ransacked Piedmont in those days.

Rebuilt by Antonio de Ponte, and with its defences restored, the castle was sold to the Roero family in 1401, together with the feud of Vezza.

Modified several times, it was complete sacked in 1593 by the troops of Pietro Luigi Roero di Ternavasio, on the orders of Carlo Emanuele I Duke of Savoy.

Abandoned by the Roero family at the end of the 17th century in favour of Guarene (where they began construction of a new residence in 1726), the castle served as a prison in 1706 for several hundred French soldiers captured during the famous battle of Turin. It was already in a precarious state when it was hit by an earthquake in 1887: today only a stump of the keep survives.

COMUNE DI VEZZA D'ALBA

































